

Il Comitato Regionale UNPLI Sardegna, ha constatato in diverse occasioni, problematiche, contraddizioni e diversità di interpretazione, nell'applicazione delle norme statutarie che vengono sollevate puntualmente, ogni qualvolta devono tenersi votazioni per la formazione o rinnovo degli Organismi statutari, nelle Associazioni Turistiche Pro Loco.

Al fine di uniformare e facilitare le procedure nelle differenti fasi, sia preparatorie che gestionali, dell'appuntamento più importante della vita associativa della Pro Loco, quale è il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio Revisori dei Conti e dei Probiviri, è stato predisposto un Regolamento che ogni associazione avrà cura di far approvare quanto prima, dalla propria Assemblea.

Nel Regolamento allegato alla presente, composto da undici articoli, sono riportate in modo inequivocabile, le norme cui dovranno attenersi uniformemente, dal momento della sua approvazione, tutti i Soci iscritti alle rispettive Pro Loco con diritto di elettorato attivo.

Confidando in una sollecita adesione alla presente, si saluta cordialmente.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO

(Sebastiano Sechi)

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ARBUS

REGOLAMENTO

per il funzionamento dell'Associazione

TITOLO I

MODALITA' E NORME PER LA ELEZIONE ALLE CARICHE SOCIALI

Art. 1

1. Possono candidarsi alla carica di Consigliere di Amministrazione, Revisore dei Conti e Probiviro, i Soci maggiorenni che siano in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in cui devono tenersi le elezioni e che non risultino morosi negli anni precedenti tale data.

Art. 2

1. Ciascun candidato deve sottoscrivere la propria dichiarazione di disponibilità a concorrere all'elezione, mediante compilazione di apposito modulo all'uopo predisposto ed allegato all'avviso di convocazione nonché allo stampato per l'eventuale Delega, che saranno recapitati al proprio domicilio.

Art. 3

1. Il modulo sottoscritto dal candidato dovrà pervenire nella Sede dell'Associazione entro i sette giorni antecedenti la data delle votazioni (entro tale data dovranno essere in regola anche con il versamento della quota).

Art. 4

1. L'Elenco riportante le candidature sarà esposto nella Sede nei tre giorni antecedenti la data fissata per le votazioni, ed il giorno delle stesse nel Seggio in cui verranno espletate le operazioni di voto.

2. L'Elenco di cui al punto sopra sarà stilato secondo l'ordine alfabetico dei candidati.

3. Non è consentita la candidatura contemporanea alla carica di Consigliere di Amministrazione, Revisore dei Conti e Probiviro.

4. La violazione al comma 3° comporterà l'ineleggibilità del candidato.

Art. 5

1. Le votazioni devono essere effettuate a scrutinio segreto.
2. Le schede di votazione ai diversi organismi devono essere di diverso colore.
3. E' da considerare valido il voto che riporta il solo cognome del candidato, salvo nei casi di omonimia, per i quali è necessario riportare anche il nome, ed eventualmente l'anno di nascita.
4. La nomina degli eletti verrà decretata dal Presidente dell'Assemblea, letto il verbale della Commissione Verifica Poteri ed Elettorale.

Art. 6

1. L'Assemblea Generale dei Soci, quale primo atto, nomina il Presidente ed il Segretario per lo svolgimento della stessa, anche con voto palese.

Art. 7

1. L'Assemblea Generale dei Soci dopo l'insediamento del Presidente e del Segretario, nomina la Commissione Verifica Poteri ed Elettorale, che dovrà essere composta da non meno di tre persone ed in ogni caso, sempre in numero dispari.
2. Quale primo atto, la Commissione di cui al punto 1°, nomina al suo interno il Presidente, il Segretario e gli scrutatori.
3. E' compito della Commissione verificare la regolarità dei partecipanti alle votazioni (candidati maggiorenni, data iscrizione, Delege, situazione contributiva ecc.).
4. Come previsto dagli artt. 8 e 18 del vigente statuto tipo approvato con Decreto Assessoriale n. 887/97, per l'elezione alla carica di Consigliere di Amministrazione occorre che la qualità di socio sia posseduta da almeno un anno, ovvero 365 giorni di effettiva anzianità associativa dalla data di delibera di ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione.
5. Eventuali ricorsi da parte dei soci candidati alle elezioni delle cariche sociali e ritenuti dalla Commissione Elettorale non eleggibili potranno essere presentati al Collegio dei Probiviri in carica, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nello statuto dell'Associazione e del Comitato Regionale UNPLI Sardegna.
6. Per le operazioni di spoglio, gli scrutatori avranno cura di indicare sia i nominativi dei candidati che le preferenze ottenute, stilandone relativa graduatoria.
7. Risulteranno eletti coloro che abbiano conseguito il maggiore numero di preferenze; a parità di voti, risulta eletto il socio con maggiore anzianità associativa; quindi, il più anziano di età.

Art. 8

1. Di tutte le operazioni effettuate, la Commissione avrà cura di redigere apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e consegnarli al Presidente dell'Assemblea.

Art. 9

1. Negli Organismi ove il numero dei componenti da eleggere è in numero di 7, 9 o 11, le preferenze in scheda non possono superare rispettivamente il numero di 4, 5 o 6, secondo la norma prevista dal vigente statuto del Comitato Regionale UNPLI Sardegna al Titolo X " Norme di comportamento ", all' art. 24, comma 4.

2. Per l'elezione alla carica di Revisore dei Conti, le preferenze in scheda non possono superare il numero di 2.

3. Per l'elezione alla carica di Probiviro, le preferenze in scheda non possono superare il numero di 2; i primi 2 più votati saranno gli effettivi, il secondo ed il terzo, supplenti.

TITOLO II " TESSERAMENTO "

Art. 10

1. Nel rispetto di quanto previsto negli artt. 6 e 7 del vigente statuto tipo approvato con Decreto Assessoriale N. 887/97, il tesseramento dei soci dovrà essere pubblicizzato di anno in anno a decorrere dal 1° gennaio dell' anno di riferimento mediante manifesto affisso all'esterno della Sede dell' Associazione ed eventualmente anche con altre forme di pubblicità di uso locale.

2. Detto avviso dovrà contenere il luogo e l'orario di ricevimento delle adesioni, la quota da versare nonché il/i nominativi incaricati alla ricezione delle adesioni ed alla riscossione delle quote.

3. Il tesseramento resta aperto l'intero anno, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

NORMA FINALE

Art. 11

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in forma straordinaria l'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ presso i locali della Sede

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
